

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 2 del 10 gennaio 2023

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla DGRV 2232/2017 - 4° stralcio - Adeguamento sistemi di telecontrollo degli impianti Cason e Polidore” – Comuni di Verona e Pescantina

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *“i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”*;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 2495 del 09 gennaio 2023 (protocollo CBVR n. 26 del 09 gennaio 2023 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla DGRV 2232/2017 - 4° stralcio - Adeguamento sistemi di telecontrollo degli impianti Cason e Polidore” – Comuni di Verona e Pescantina d’importo complessivo pari a € 110.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede l’adeguamento del quadro elettrico di telecontrollo e quadro avviatore inverter, della centrale di potabilizzazione di Cason nel Comune di Pescantina e sostituzione del quadro elettrico di telecontrollo, quadro elettrico comando e controllo pompa, pannello avviatore pompa 1 e 2 della centrale di potabilizzazione di Polidore, ormai vetusti, e di conseguente difficile manutenzione, nell’ambito dell’adeguamento previsto con DGRV 2232/2017, che ha previsto nel 1° stralcio del progetto per entrambe le centrali la posa di filtri a GAC;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Andrea Ianni progettista di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 09 gennaio 2022 (protocollo CBVR n. 26 del 09 gennaio 2023, Acque Veronesi Scarl n. 2495 del 09 gennaio 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione e dichiarazione di non necessità V.Inc.A.;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro Economico;
- Capitolato speciale d’appalto – Norme tecniche;

- Cronoprogramma;
- Piano di sicurezza e coordinamento;

ELABORATI GRAFICI:

- Inquadramento impianto Polidore;
- Inquadramento Cason;
- Stato di fatto e di progetto impianto di Polidore;
- Quadro elettrico telecontrollo impianto Polidore;
- Pannello avviatore pompa 1 impianto Polidore;
- Pannello avviatore pompa 2 impianto Polidore;
- Comando e controllo pompa 3 impianto Polidore;
- Stato di fatto e di progetto impianto Cason;
- Quadro avviatore inverter 1 impianto Cason;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 110'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Impianto Cason Pescantina	€ 48'581,25
Impianto Polidore Verona	€ 50'601,54
Totale lavori	€ 99'182,79
Oneri sicurezza	€ 4'000,00
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 103'182,79
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 6'787,21
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
Totale Somme a disposizione	€ 6'817,21
TOTALE PROGETTO	€ 110'000,00

PRESO ATTO che la progettazione è stata effettuata da personale di Acque Veronesi Scarl;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 831 del 16 novembre 2022;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 2 del 02 gennaio 2023;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 20001830);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di un intervento generale dell'area veronese denominato "Adeguamento e manutenzione straordinaria infrastrutture acquedottistiche nell'area veronese" con codice C.5 – 02 ed importo pari a € 14'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere di progetto sono ubicate all'interno dei rispettivi campi pozzi, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Andrea Ianni, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 *"Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante"* inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei *"lavori pubblici di interesse regionale"* di *"competenza delle Autorità d'Ambito"* e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 *"Norme per la tutela dell'ambiente"*;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato *"Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla DGRV 2232/2017 - 4° stralcio - Adeguamento sistemi di telecontrollo degli impianti Cason e Polidore"* – Comuni di Verona e Pescantina per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 110'000,00 (IVA esclusa) a firma del

Dott. Ing. Andrea Iannì, progettista di Acque Veronesi Scarl, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;

2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto sono all'interno dei rispettivi campi pozzi ed interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed ai Comuni di Verona e Pescantina per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 20001830

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune PIÙ COMUNI					
Intervento Impianti di potabilizzazione: attività riferita alla DGR 2232-17					
ID (codice PDI) 20001830					
Valore investimento [€] 8.500.000		Valore precedente [€] 8.500.000			
Incluso nel POS 20-27 SI		Presente Det. 580-19 SI			
Misure di sostegno Nessun contributo		Valore contributo [€] -			
Codice PdA 2011 C.5 - 02		Popolaz. Inter. [ab/AE] 12.500			
RQTI (Det. 917-17) M3		Criticità (Det. 1-18) POT1.1			
Obiettivo specifico -		Tipologia intervento Replacement			
Tipologia costo sotto Res		Immobilizzazione Servizio Idrico Integrato			
Servizio Acquedotto		Agglomerato -			
Tipologia Generali					
Anno avvio Ante 2020		Anno conclusione		Oltre 2023	
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020 Progetto		387.685	-	387.685	0
2020 Lavori		272.572	0	272.572	0
2021 Lavori		564.785	133.091	431.694	0
2022 Lavori		99.928	-	233.019	0
2023 Lavori		750.000	-	750.000	0
Post 2023 Lavori		6.425.029	-	6.425.029	0
Categoria cespiti Impianti di potabilizzazione					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione -		
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione -		
Descrizione	La DGR 2232 del 29.12.2017 dispone che "I Gestori del servizio idrico integrato si dotino di sistemi di precoce rilevazione di situazioni critiche legate a inquinanti cosiddetti "emergenti", così come di adeguati sistemi di trattamento in grado di assorbire prioritariamente eventuali nuove emergenze". In ottemperanza alla medesima, questo intervento è volto ad individuare ed attuare le opere necessarie relative agli apprestamenti impiantistici, fissi o mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo tale da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica.				

Comune PIÙ COMUNI						
Intervento Impianti di potabilizzazione: adeguamento e potenziamento						
ID (codice PDI) 20002010						
Valore investimento [€] 1.668.051		Valore precedente [€] 1.800.000				
Incluso nel POS 20-27 NO		Presente Det. 580-19 SI				
Misure di sostegno Nessun contributo		Valore contributo [€] -				
Codice PdA 2011 C.5 - 02		Popolaz. Inter. [ab/AE] 18.000				
RQTI (Det. 917-17) M3		Criticità (Det. 1-18) POT1.1				
Obiettivo specifico -		Tipologia intervento Maintenance				
Tipologia costo sotto Res		Immobilizzazione Servizio Idrico Integrato				
Servizio Acquedotto		Agglomerato -				
Tipologia Generali		-				
Anno avvio 2020		Anno conclusione 2023				
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]	
Ante 2020	-	-	-	-	-	-
2020 Lavori		364.000	0	364.236	0	
2021 Lavori		654.426	0	654.426	0	
2022 Lavori		349.625	-	349.625	0	
2023 Lavori		300.000	-	300.000	0	
Post 2023	-	-	-	-	-	-
Categoria cespiti: Impianti di potabilizzazione						
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione -			
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione -			
Descrizione	Gli impianti di potabilizzazione garantiscono il continuo rispetto dei parametri di potabilità sulle acque distribuite in rete. Tramite questo intervento si vuole: - adeguarne il funzionamento agli standard tecnici più funzionali; - potenziarne il funzionamento così da renderli coerenti con le portate massime distribuite sul territorio.					

ISTRUTTORIA TECNICA

**PROGETTO DEFINITIVO-
ESECUTIVO:**

	“Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla DGRV 2232/2017 - 4° stralcio - Adeguamento sistemi di telecontrollo degli impianti Cason e Polidore”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Verona e Pescantina
Importo del progetto:	€ 110'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	C.5 – 02
Indicatore RQTI:	M3

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Andrea Ianni, tecnico di Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente le centrali di potabilizzazione di Cason nel comune di Pescantina e Polidore nel comune di Verona hanno un'impiantistica vetusta e conseguentemente di difficile manutenzione.

Descrizione degli interventi di progetto

L'intervento in oggetto prevede l'adeguamento del quadro elettrico di telecontrollo e quadro avviatore inverter, della centrale di potabilizzazione di Cason nel Comune di Pescantina e sostituzione del quadro elettrico telecontrollo, quadro elettrico comando e controllo pompa, pannello avviatore pompa 1 e 2 della centrale di potabilizzazione di Polidore, nell'ambito dell'adeguamento previsto con DGRV 2232/2017, che ha previsto nel 1° stralcio del progetto per entrambe le centrali la posa di filtri a GAC;

Analisi spese tecniche:

La progettazione è stata svolta da personale interno ad Acque Veronesi Scarl.

Vincoli ambientali ed autorizzazioni e disponibilità delle aree

Le opere in progetto si trovano all'interno delle rispettive centrali di potabilizzazione, in aree già in disponibilità del gestore Acque Veronesi Scarl. Inoltre trattasi di sostituzione ed adeguamento di apparecchiature già presenti.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare in ottemperanza a quanto dettato dalla DGRV 2232/2017.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto in oggetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena